



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Risorse  
Servizio Bilancio e Contabilità

Atto N. 3198/2024

### **Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO ONERI E RICONOSCIMENTO AGGIO SULLA RISCOSSIONE COATTIVA DI CREDITI AFFIDATI A SORIT S.P.A..**

In data 09/12/2024 il dirigente SILVIA FABRIS, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il contratto R.d.O. - MEPA - 2622160 stipulato con SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. con il quale è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente per il periodo dal 2020 al 2024 (CIG ZD62E6553A).

Rilevato che, nel corso dell'anno 2024, la ditta SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A ha svolto il servizio di riscossione coattiva per l'Ente, provvedendo a rendicontare le entrate riscosse, con regolarità, come indicato dalla norma vigente in materia.

Evidenziato altresì che il sopra citato servizio di riscossione coattiva delle entrate rappresenta una risorsa indispensabile per l'Ente, in quanto volto a garantire il recupero dei crediti di difficile esazione.

Appurato che SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A, a fronte delle significative riscossioni che sono avvenute nel corso dell'esercizio, ha rendicontato per il mese di Ottobre 2024, una spesa pari ad € 3.568,50, con dettaglio degli incassi effettuati, descritti in nota prot. n. 66500/2024 del 08/11/ 2024, per le procedure relative alle liste di carico ad essa affidate, come da documenti agli atti del procedimento.

Dato atto che SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A, ha inviato con pec Prot. n. 44846/2024 i documenti oggetto di provvedimento di sgravio/discarico per indebitato nel periodo 01/01/2024-30/06/2024, con contestuale richiesta di rimborso delle spese sostenute per la notifica e le procedure esecutive intraprese relative alle liste di carico ad essa affidate pari ad € 40,13, come da documenti agli atti del procedimento.



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Risorse  
Servizio Bilancio e Contabilità

Visto che ad oggi, a fronte delle procedure di riscossione coattive ancora in corso, oltre a quelle che si prevede di affidare a SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A, entro la scadenza del contratto, 31 dicembre 2024, si stima una maggiore spesa per l'Ente a titolo di aggio sulla riscossione di € 1.787,24.

Preso atto che, a fronte delle premesse sopra descritte, l'impegno assunto per l'esercizio 2024 risulta da adeguare ai fini della copertura della spesa stimata; si rende pertanto necessario incrementare lo stesso per gli importi attesi dalle rendicontazioni a tutto il 2024.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sandra Morchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato.

### **DISPONE**

- 1) di prendere atto della nota protocollo n. 66500/2024 del 08/11/ 2024 con la quale la società SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. ha dettagliato gli incassi effettuati per il mese di Ottobre 2024 e rendicontato l'importo di € 3.568,50, come indicato in premessa;
- 2) di prendere atto della nota protocollo n. 44846/2024 del 15/07/2024 con la quale la società SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. ha dettagliato le spese sostenute per la notifica e le procedure esecutive intraprese per le partite sgravate/discaricate per un importo di € 40,13;
- 3) di incrementare in via presuntiva l'impegno di spesa 2024 per complessivi € 4.000,00 in considerazione delle riscossioni effettuate nel mese di Ottobre 2024 e per quelle stimate fino al 31 dicembre 2024, oltre alle spese sostenute per le partite sgravate, con imputazione a bilancio come riportato dettagliatamente nel prospetto dei dati contabili (codice fornitore 71293);



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Risorse

Servizio Bilancio e Contabilità

- 4) di dare atto che è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(SILVIA FABRIS)  
con firma digitale**